



FONDO PENSIONE APERTO

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. – GRUPPO GENERALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. (di seguito, CATTOLICA ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.cattolicaprevidenza.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/03/2022)

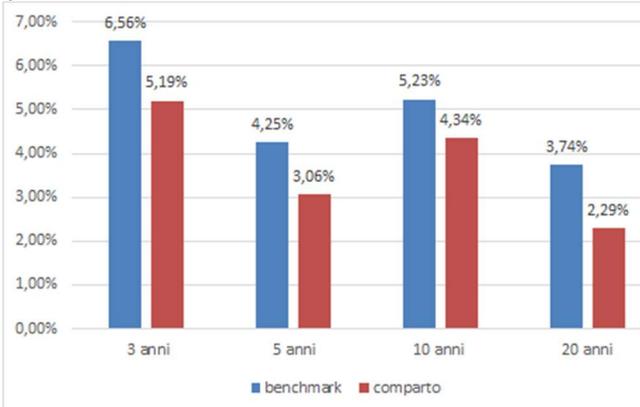
Premessa

- Quale è l'obiettivo** CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è un **fondo pensione aperto** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
- Come funziona** CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** Se aderisci a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
 - **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
 - **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
 - **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
 - **PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE FACOLTATIVE: CAPITALE IN CASO DI DECESSO** o in alternativa **CAPITALE IN CASO DI DECESSO O DI INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE** - assicurazione monoannuale rinnovabile. Il capitale assicurato è, a scelta dell'assicurato, di 100.000 o 150.000 euro. Il premio è determinato in base all'età dell'assicurato, nonché al capitale assicurato.
- Trasferimento** Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
- I benefici fiscali** Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

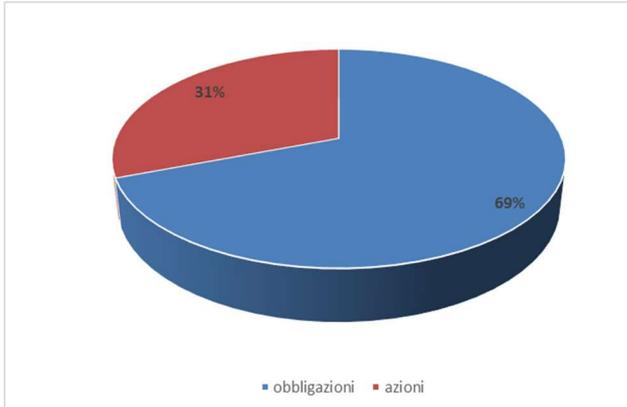


Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

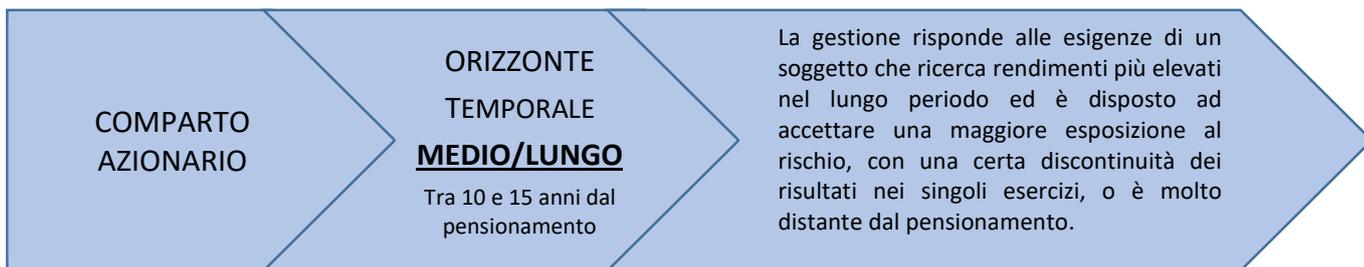


Composizione del portafoglio al 31.12.2021



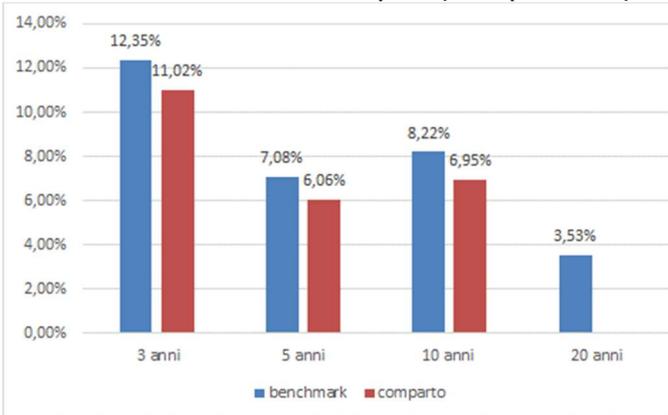
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Azionario globale

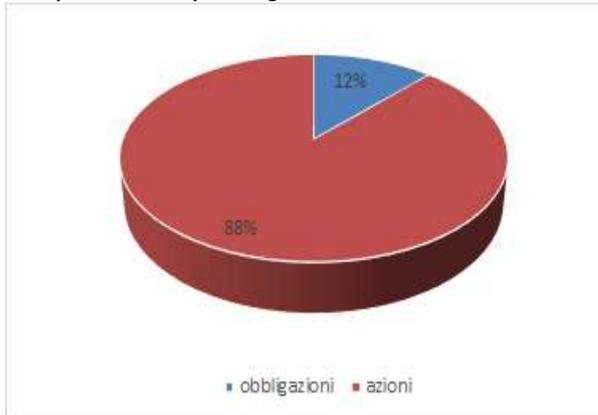


- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 28/03/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):** 26.639.682
- **Rendimento netto del 2021:** 16,95%
- **Sostenibilità**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

CATTOLICA ASSICURAZIONI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare CATTOLICA ASSICURAZIONI telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA devono essere presentati a mezzo fax al numero 045.8372354 o via e-mail all'indirizzo reclami@cattolicaassicurazioni.it.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.cattolicaprevidenza.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. (di seguito, CATTOLICA ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 50, addebitati in unica soluzione all'atto dell'adesione e prelevati dal primo versamento
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 18, addebitati annualmente e prelevati dal primo versamento di ciascun anno; in assenza di contribuzione nell'anno, la commissione è prelevata dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine esercizio, o al momento dell'accesso alla prestazione pensionistica, del riscatto totale o del trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo dei ratei ad ogni valorizzazione) ⁽¹⁾ :	
✓ Monetario globale	0,50% del patrimonio su base annua
✓ Obbligazionario globale	0,80% del patrimonio su base annua
✓ Bilanciato globale	1,30% del patrimonio su base annua
✓ Azionario globale	1,50% del patrimonio su base annua
✓ Etico	1,40% del patrimonio su base annua
✓ Garantito	1,20% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	non previste
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste

⁽¹⁾ Gli importi riportati nella presente scheda devono intendersi come importi massimi applicabili. Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Monetario globale	1,75%	0,94%	0,72%	0,59%
Obbligazionario globale	2,04%	1,24%	1,02%	0,89%
Bilanciato globale	2,54%	1,74%	1,52%	1,39%
Azionario globale	2,73%	1,93%	1,72%	1,59%
Etico	2,62%	1,83%	1,61%	1,48%
Garantito	2,44%	1,64%	1,42%	1,29%

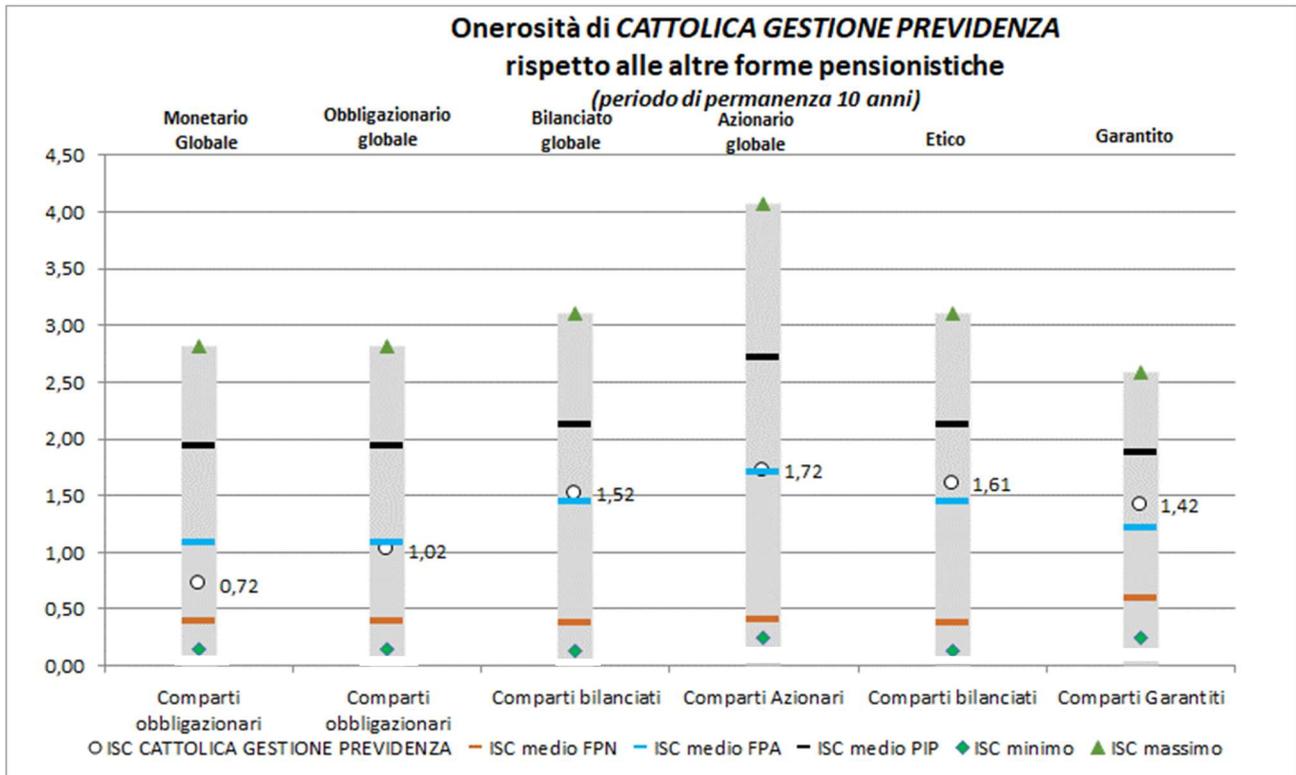


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, pari all'1,25%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto; in particolare, l'aliquota di partecipazione al rendimento della gestione separata non può essere inferiore al 90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA (www.cattolicaprevidenza.it).



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. (di seguito, CATTOLICA ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sono gestite direttamente da CATTOLICA ASSICURAZIONI, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa. CATTOLICA ASSICURAZIONI ha conferito delega di gestione a Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R.,

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **6 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del fondo interno o della gestione interna separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Titoli corporate: titoli obbligazionari di emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

ETF (Exchange traded funds): fondi che si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o di materie prime.

Fondo Interno assicurativo: modalità di gestione degli investimenti che prevede la costituzione di appositi fondi all'interno dell'impresa di assicurazione in cui vengono investiti i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto particolari polizze assicurative (ad esempio, polizze di ramo III).

Gestione interna separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie di rating prevedono

diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato. Il termine "investment grade" viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari di natura obbligazionaria con elevati livelli di solvibilità e di credito. Per la primaria agenzia Standard & Poor's la scala di codici alfanumerici va da "AAA" a "D"; il livello più basso dell'"investment grade" è "BBB-" (Baa3 per Moody's).

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Tasso Tecnico: è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni di Rendita e conteggiato nel calcolo dei coefficienti di conversione da capitale in Rendita.

Tavole di Sopravvivenza: sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Volatilità: è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.cattolicaprevenza.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Monetario globale

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito (*duration* 1 anno).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di natura obbligazionaria, con prevalenza di titoli di debito governativi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti con *rating* elevato.
 - **Aree geografiche di investimento:** emittenti appartenenti all'area OCSE, con prevalenza dell'area europea.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può superare il 25% del patrimonio.
- **Benchmark:** MTS Italy Short Term 90% - BofA ML Euro Gov Bill Index 10%

Obbligazionario globale

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una moderata propensione al rischio o con un'aspettativa di vita lavorativa di medio periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito (*duration* tendenzialmente tra 4 e 7 anni).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di natura obbligazionaria, con prevalenza di titoli di debito governativi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti con *rating* elevato.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area europea e nordamericana.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:** MTS Italy Short Term 10% - JPM GBI EMU Unhedged in LOC 70% - BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs 20%

Bilanciato globale

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto lontano dall'età pensionabile e/o disposto ad accettare risultati variabili nel tempo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito – con *duration* orientativamente fra 3 e 7 anni - e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
- Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea e nordamericana.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark**: MTS Italy Short Term 20% - JPM GBI EMU Unhedged in LOC 50% - FTSE All World Series All World Developed TR EUR 30%

Azionario globale

- **Categoria del comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria, con duration orientativamente di 1 anno (fino al 30%).
 - Strumenti finanziari: titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società. Per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli di emittenti pubblici con *rating* elevato.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea e nordamericana.
 - Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark**: MTS Italy Short Term 15% - FTSE All World Series Developed Europe TR EUR 30% - Euro Stoxx 50 index 55%

Etico

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto lontano dall'età pensionabile e/o disposto ad accettare risultati variabili nel tempo.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito – con duration orientativamente fra 2 e 6 anni - e titoli di capitale. La componente obbligazionaria può raggiungere anche il 100% del patrimonio; quella azionaria non può essere superiore all'80%.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società. Gli emittenti degli strumenti

finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark**: MTS Italy Short Term 20% - ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU) 40% - Ethical Euro Govt Bond 40%

Garantito

- **Categoria del comparto**: garantito.
- **Finalità della gestione**: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia**: la garanzia è prestata da Cattolica Assicurazioni, che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto o anticipazione della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi;
 - ✓ ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
 - ✓ anticipazione per spese sanitarie.

Le caratteristiche della garanzia sono variate nel tempo. Puoi trovare maggiori informazioni al riguardo nella *parte II del Regolamento, disponibile sul sito internet del fondo.*



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale**: medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli di debito (tendenzialmente con *duration* tra 7 e 13 anni); la componente azionaria non può essere superiore al 25%.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea.
 - Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 10% del patrimonio.
- **Benchmark**: BofA ML 10+ year All Euro Government index 60% - BofA ML 7-10 year Italy Government index 20% - BofA ML 10+ year Italy Government index 20%

I comparti. Andamento passato

Monetario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ¹ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	3.845.478

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2021 l'esposizione geografica è stata mantenuta in linea con il benchmark, investendo il 100% dei capitali all'interno in titoli appartenenti all'eurozona, la maggior parte dei quali è stata investita in titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio. La duration di portafoglio è stata mantenuta nell'intorno di 1 durante tutto il periodo di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario			100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%	Titoli corporate (tutti quotati)	0%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	97%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2%
Duration media	1,10 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,04

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

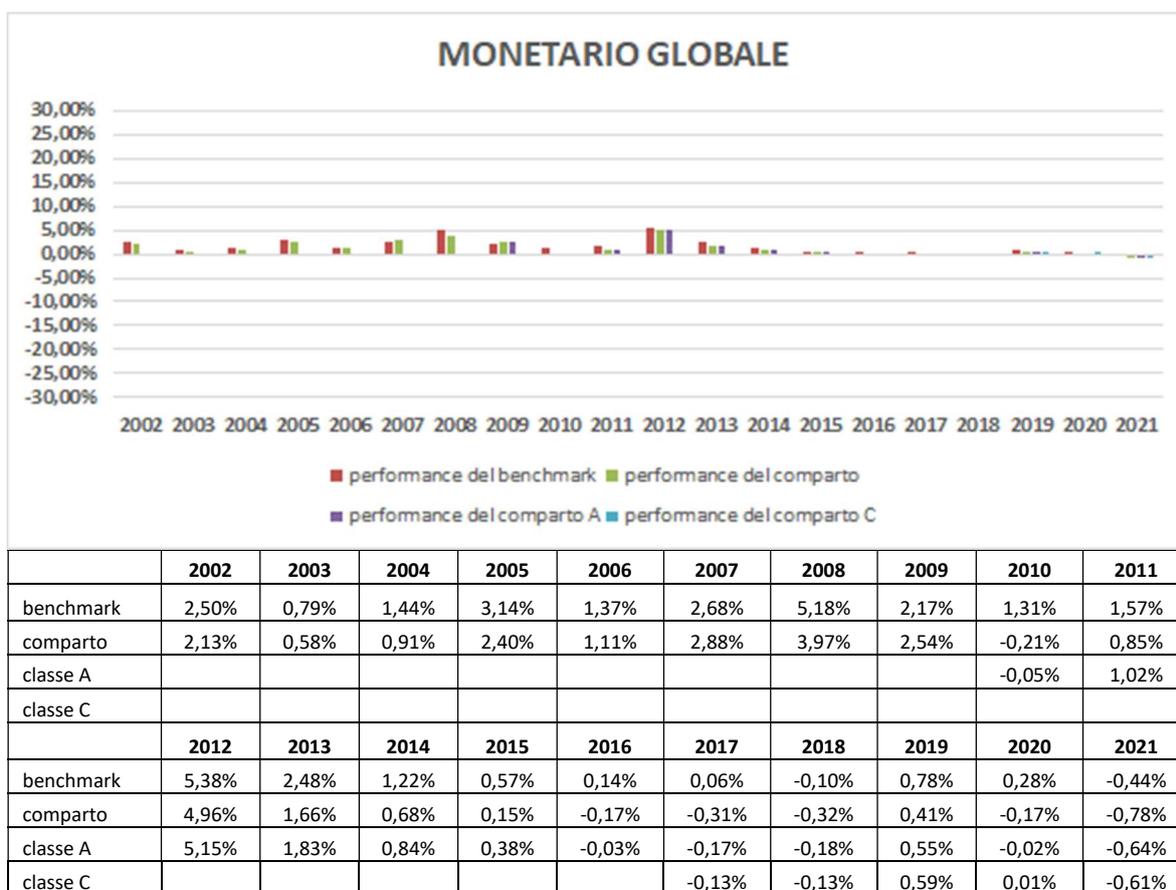
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

¹ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel 2000.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 90% BofA ML Euro Gov Bill Index 10% - fino al 31 marzo 2013: 90% "MTS tasso fisso breve termine" 10% "Merrill Lynch 1 year US Treasury Note Index"



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,49%	0,47%	0,52%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,49%	0,47%	0,52%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,51%	0,48%	0,53%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,11%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,63%	0,59%	0,58%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Obbligazionario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ² :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	7.371.848

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2021, il comparto ha mantenuto un'esposizione geografica in linea con il benchmark. La duration della componente US Treasury è stata mantenuta in leggero sottopeso mentre abbiamo mantenuto in sovrappeso i titoli di stato italiani. Il portafoglio è interamente investito in titoli diretti. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%
Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati)	0%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	36%
Altri Paesi dell'Unione Europea	43%
Altri OCSE	21%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
<i>Duration</i> media	6,74 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,61

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

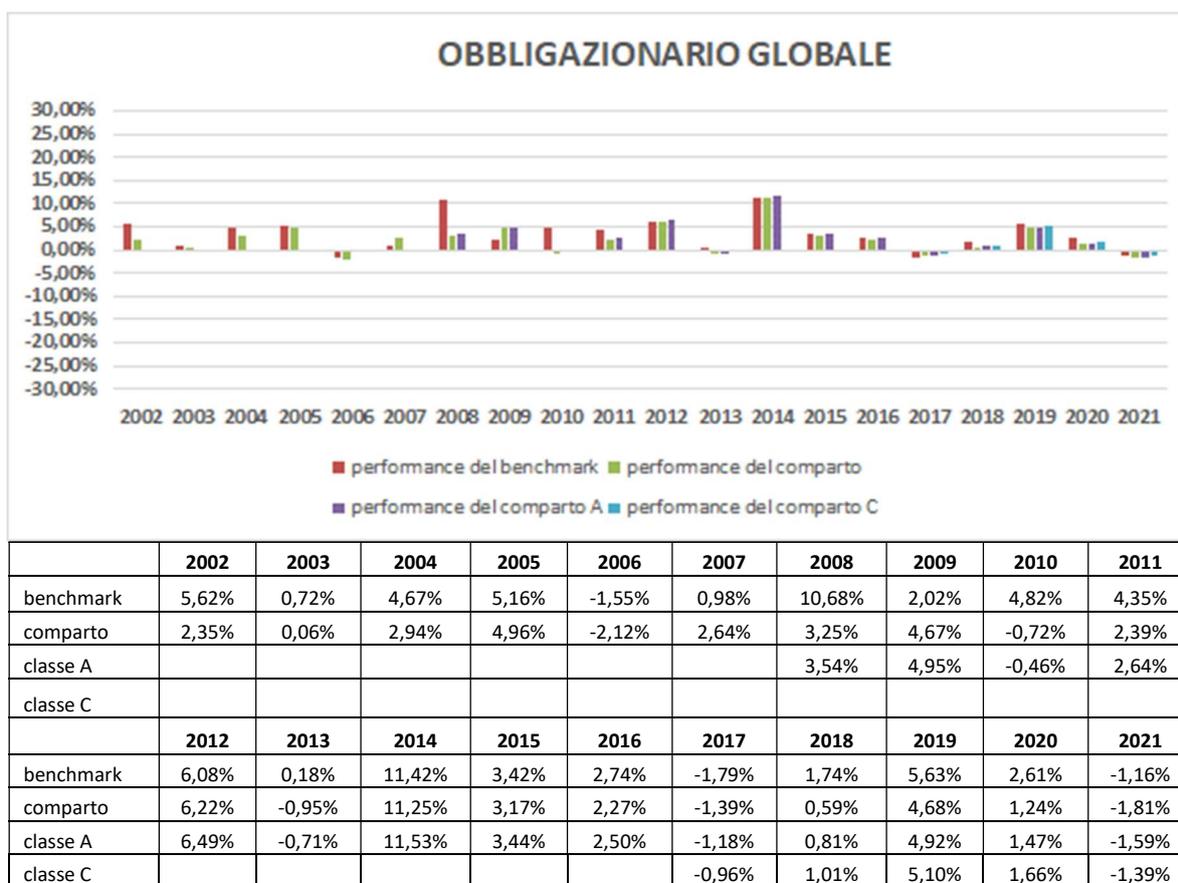
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

² Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 10% JPM GBI EMU Unhedged in LOC 70% BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs 20%; fino al 31 marzo 2013: 55% "J.P. Morgan government bond EMU index" 35% "J.P. Morgan global government bond index" 10% "MTS tasso fisso breve termine".



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,78%	0,77%	0,82%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,78%	0,77%	0,82%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,80%	0,78%	0,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,12%	0,07%
TOTALE GENERALE	0,93%	0,90%	0,90%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Bilanciato globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ³ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	20.969.654

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2021 l'esposizione del portafoglio è stata mantenuta generalmente in sovrappeso nei titoli azionari, in linea con le aspettative di ripresa economica e conseguente apprezzamento degli stessi. Inoltre è stato mantenuto un posizionamento pro ciclico, soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre nella seconda parte sono stati progressivamente ridotti i rischi attivi verso il benchmark di riferimento. A livello geografico, il portafoglio è stato mediamente sovrappesato nell'area Europea.

Componente obbligazionaria: durante il 2021, il comparto obbligazionario è stato sottopesato rispetto al benchmark. La duration della componente obbligazionaria è rimasta sostanzialmente allineata con il benchmark di riferimento. Il portafoglio ha mantenuto un sovrappeso sui titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		69%
Titoli di Stato (emittenti governativi)		67%
Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati)		2%
Azionario		31%
Titoli di capitale		28%
ETF		3%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	51%
Titoli di capitale	100%
Italia	1%
Paesi dell'Unione Europea	13%
USA	73%
Altri Paesi OCSE	13%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5%
<i>Duration</i> media	6,17 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,75

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

³ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

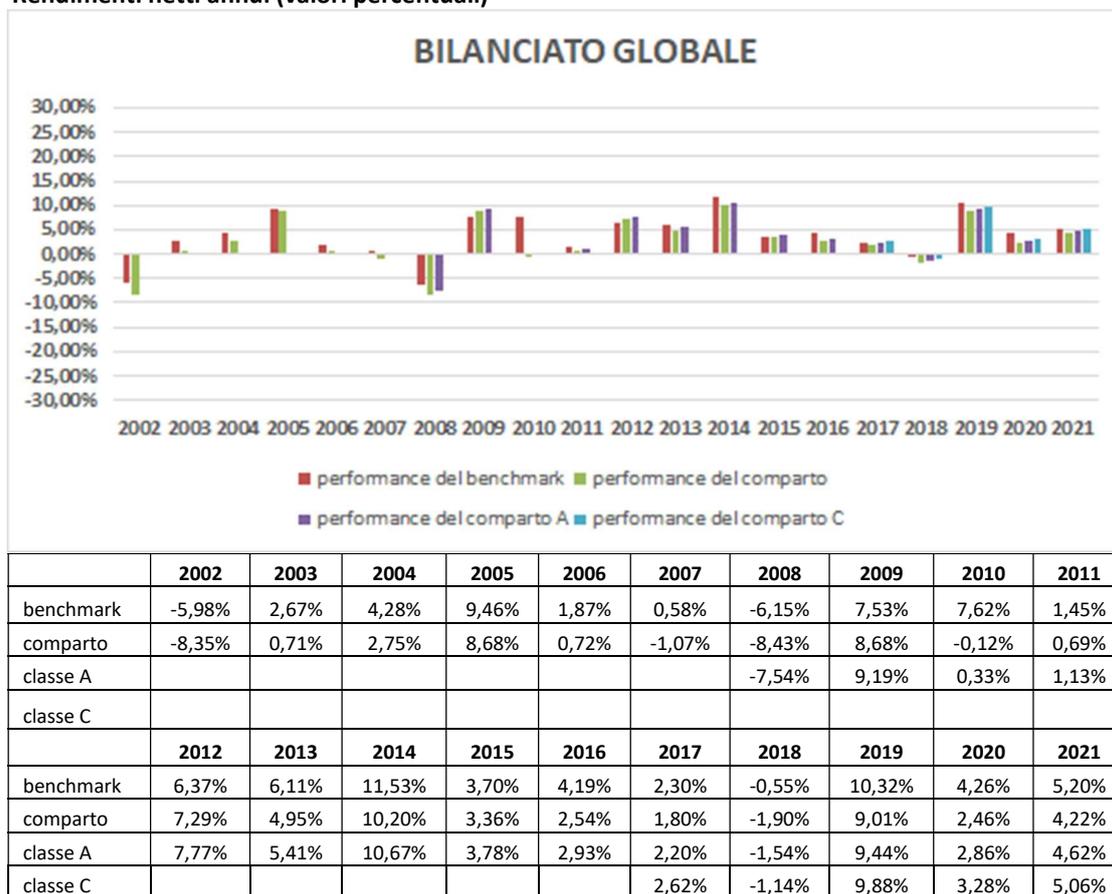
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 20% JPM GBI EMU Unhedged in LOC 50% FTSE All World Series All World Developed TR EUR 30% - fino al 31 marzo 2013: 30% "J.P. Morgan global government bond index" 20% "J.P. Morgan government bond EMU index" 20% "MTS tasso fisso breve termine" 15% "Morgan Stanley Capital International World index" 15% "Morgan Stanley Capital International Europe 15 index"



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,21%	1,17%	1,22%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,21%	1,17%	1,22%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,22%	1,18%	1,23%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,11%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,33%	1,28%	1,29%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Azionario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁴ :	28/03/2002
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	26.639.682

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria, (fino al 30%). Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2021 l'esposizione del portafoglio è stata mantenuta generalmente in sovrappeso nei titoli azionari, in linea con le aspettative di ripresa economica e conseguente apprezzamento degli stessi. Inoltre è stato mantenuto un posizionamento pro ciclico, soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre nella seconda parte sono stati progressivamente ridotti i rischi attivi verso il benchmark di riferimento. A livello geografico, il portafoglio è stato mediamente sovrappesato nell'area Europea

Componente obbligazionaria: nel corso del 2021 il comparto obbligazionario è stato sottopesato rispetto al benchmark. Gli investimenti sono effettuati interamente attraverso titoli di stato italiani di breve scadenza. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	12%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	12%
Azionario	88%
Titoli di capitale	81%
ETF	7%

⁴ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 2002.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	100%
Titoli di capitale	100%
Italia	3%
Paesi dell'Unione Europea	68%
USA	26%
Altri Paesi OCSE	3%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	1,39 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,40

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
benchmark	-24,76%	7,32%	4,47%	18,11%	6,06%	-1,58%	-31,64%	18,09%	12,01%	-4,21%
comparto		2,12%	3,00%	16,45%	4,06%	-3,59%	-30,91%	17,08%	9,49%	-2,92%
classe A							-30,71%	17,71%	10,05%	-2,41%
classe C										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
benchmark	8,98%	17,79%	9,83%	7,18%	4,55%	6,19%	-6,55%	19,81%	1,16%	17,02%
comparto	10,35%	15,11%	7,20%	6,60%	0,52%	5,63%	-7,16%	17,91%	-0,75%	16,95%
classe A	10,93%	15,71%	7,78%	7,10%	0,96%	6,13%	-6,73%	18,47%	-0,28%	17,51%
classe C						6,62%	-6,33%	19,03%	0,18%	18,06%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 15% FTSE All World Series Developed Europe TR EUR 30% Euro Stoxx 50 index 55% - fino al 31 marzo 2013: 70% "Morgan Stanley Capital International World index" 15% "Morgan Stanley Capital International Europe 15 index" 15% "MTS tasso fisso breve termine" espresso in Euro



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,40%	1,32%	1,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,40%	1,32%	1,40%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,41%	1,33%	1,41%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,10%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,52%	1,43%	1,46%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁵ :	01/12/2006
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	2.224.099

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente obbligazionaria può raggiungere anche il 100% del patrimonio; quella azionaria non può essere superiore all'80%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento. Gli emittenti degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2021 l'esposizione del portafoglio è stata mantenuta generalmente in sovrappeso nei titoli azionari, in linea con le aspettative di ripresa economica e conseguente apprezzamento degli stessi. Inoltre è stato mantenuto un posizionamento pro ciclico, soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre nella seconda parte sono stati progressivamente ridotti i rischi attivi verso il benchmark di riferimento.

Componente obbligazionaria: nel corso del 2021, il comparto obbligazionario è stato sottopesato rispetto al benchmark. La duration della componente obbligazionaria è rimasta sostanzialmente allineata con il benchmark di riferimento. Il portafoglio ha mantenuto un sovrappeso sui titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	58%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	58%
Azionario	42%
Titoli di capitale	42%

⁵ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 2007.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	58%
Altri Paesi dell'Unione Europea	42%
Titoli di capitale	100%
Italia	6%
Altri Paesi dell'Unione Europea	94%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2%
Duration media	5,98 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,74

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

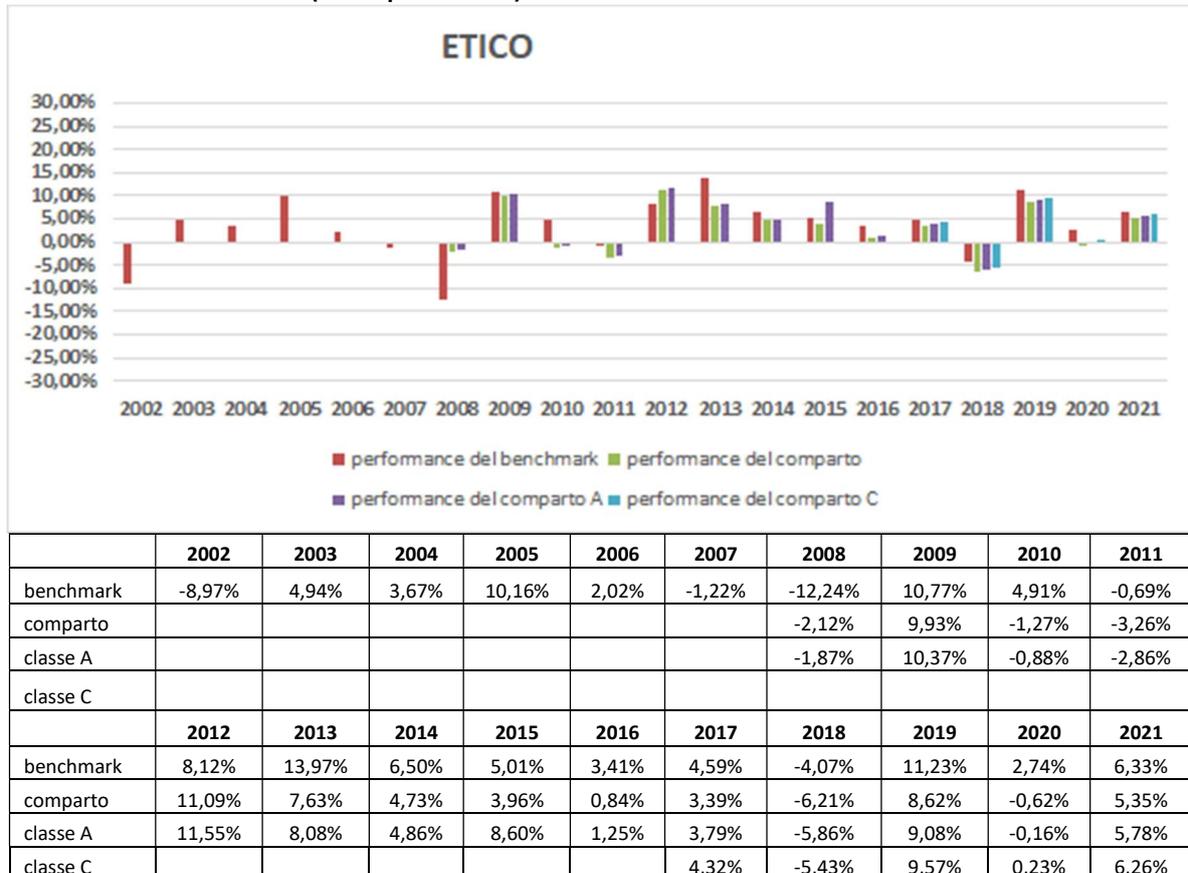
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 20% ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU) 40% Ethical Euro Govt Bond 40% - fino al 31 marzo 2013: 40% "Ethical Index Government Bond Euro" 40% "Ethical Index Global" 20% "MTS tasso fisso breve termine"



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,26%	1,25%	1,33%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,26%	1,25%	1,33%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,28%	1,26%	1,34%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,14%	0,07%
TOTALE GENERALE	1,42%	1,40%	1,41%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁶ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	45.089.506

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è orientata prevalentemente verso titoli di debito; la componente azionaria non può essere superiore al 25%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2021 a livello geografico la gestione ha operato esclusivamente all'interno del proprio perimetro composto da titoli emessi da paesi dell'eurozona. La duration della componente obbligazionaria è rimasta sottopesata rispetto al benchmark di riferimento. Il portafoglio ha mantenuto un sovrappeso sui titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%

⁶ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	52%
Altri Paesi dell'Unione Europea	48%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	13,68 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,32

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

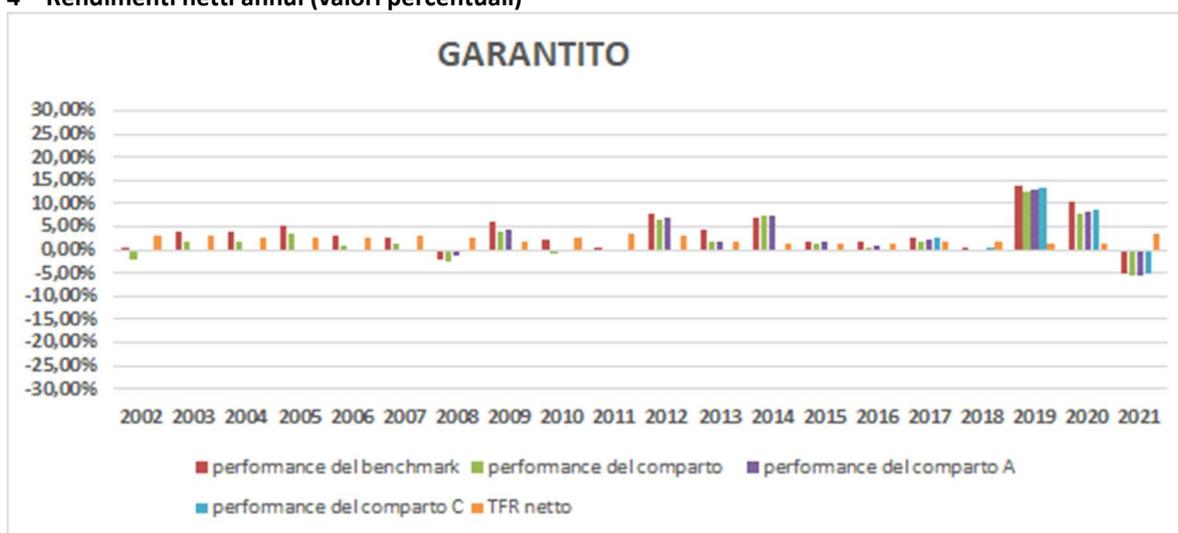
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
benchmark	0,17%	3,78%	4,09%	5,22%	2,97%	2,49%	-1,91%	5,94%	2,27%	0,14%
comparto	-1,93%	1,98%	1,83%	3,36%	0,98%	1,42%	-2,51%	3,89%	-0,77%	-0,46%
classe A							-1,10%	4,16%	-0,54%	-0,21%
classe C										
TFR	2,87%	3,12%	2,85%	2,48%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,62%
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
benchmark	7,83%	4,19%	7,12%	1,85%	1,76%	2,55%	0,64%	13,98%	10,23%	-5,11%
comparto	6,68%	1,71%	7,19%	1,45%	0,58%	1,82%	-0,48%	12,71%	7,98%	-5,72%
classe A	6,94%	1,98%	7,46%	1,70%	0,80%	2,06%	-0,26%	13,00%	8,24%	-5,50%
classe C						2,45%	0,11%	13,41%	8,65%	-5,16%
TFR	2,94%	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: BofA ML 10+ year All Euro Government index 60% BofA ML 7-10 year Italy Government index 20% BofA ML 10+ year Italy Government index 20% - fino al 31 maggio 2017: MTS Italy Short Term 40% JPM GBI EMU Unhedged in LOC 50% FTSE All World Series Developed Europe TR EUR 10% - fino al 31 marzo 2013: 60% "MTS tasso fisso breve

termine” 25% “J.P. Morgan government bond EMU index” 10% “Morgan Stanley Capital International Europe 15 index” 5% “Morgan Stanley Capital International World index”



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,12%	1,10%	1,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,12%	1,10%	1,19%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,13%	1,11%	1,20%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,11%	0,08%
TOTALE GENERALE	1,26%	1,22%	1,28%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONE APERTO

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. – GRUPPO GENERALI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia



Lungadige Cangrande 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



foacattolica@cattolicaassicurazioni.it

cattolica.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it



www.cattolicaprevenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti (in vigore dal 31/03/2022)

Il soggetto istitutore/gestore

Il Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza è istituito dalla Compagnia di Assicurazione "Società Cattolica di Assicurazione S.p.A." (di seguito "Compagnia").

Di seguito sono riportate le principali informazioni relative alla Compagnia:

- Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., Società del Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 26;
- Sede Legale e sede amministrativa in Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona;
- Autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n. 966 del 29 aprile 1923;
- Iscrizione all'Albo delle imprese tenuto dall'IVASS n. 1.00012;
- la Compagnia ha durata fino al 31.12.2100;
- la Compagnia è autorizzata e svolge le seguenti attività nei rami I (assicurazioni sulla durata della vita umana), II (assicurazioni di nuzialità e natalità), III (assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento), IV (assicurazione malattia e contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti di lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità), V (operazioni di capitalizzazione) e VI (operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa) di cui all'art. 2, 1° comma, nonché 1. (Infortuni), 2. (Malattia), 3. (Corpi di veicoli terrestri), 4. (Corpi di veicoli ferroviari), 5. (Corpi di veicoli aerei), 6. (Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali), 7. (Merci trasportate), 8. (Incendio ed elementi naturali), 9. (Altri danni ai beni), 10. (R.C. autoveicoli terrestri), 11. (R.C. aeromobili), 12. (R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali), 13. (R.C. Generale), 14. (Credito), 15. (Cauzione), 16. (Perdite pecuniarie di vario genere), 17. (Tutela legale) e 18. (Assistenza), di cui al medesimo articolo, 3° comma, del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209.
- capitale sociale sottoscritto e interamente versato, al 31.12.2021: 685.043.940,00 Euro;
- a seguito all'esito positivo dell'offerta pubblica Acquisto (OPA) dal 05/11/2021 Assicurazioni Generali S.p.A. è diventato l'azionista di controllo con l'84,475% del Capitale Sociale di Cattolica.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino al 31 dicembre 2023, è così composto:

Davide Croff	Presidente	Nato a Venezia il 01/10/1947
Carlo Ferraresi	Amministratore Delegato	Nato a Ferrara il 27/09/1966
Stefano Gentili	Vice Presidente	Nato a Bologna il 17/02/1960
Camillo Candia	Vice Presidente Vicario	Nato a Milano il 08/10/1961
Michele Rutigliano	Presidente Comitato Controllo di gestione	Nato a Milano il 06/10/1953
Silvia Arlanch	Comitato Controllo di gestione	Nata a Rovereto (TN) il 27/08/1966
Carlo Maria Pinardi	Comitato Controllo di gestione	Nato a Milano il 11/12/1957
Laura Ciambellotti	Consigliere	Nata a Genova il 20/05/1970
Francesco Bardelli	Consigliere	Nato a Varese il 04/02/1976
Roberto Osvaldo Lancellotti	Consigliere	Nato a Besana in Brianza (MI) il 21/07/1964
Cristiana Procopio	Consigliere	Nata a Napoli il 17/11/1979
Paolo Andrea Rossi	Consigliere	Nato a Stoccolma (Svezia) il 11/09/1966
Daniela Saitta	Consigliere	Nata a Messina il 09/08/1962
Cristina Rustiglioni	Consigliere	Nata a Monfalcone il 11/02/1966
Elena Vasco	Consigliere	Nata a Hartford (USA) il 31/12/1964

Il Responsabile

Responsabile del Fondo, in carica fino al 30.06.2022, è il dottor Stefano Toscano, nato a Sestri Levante (GE) il 6.08.1961.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

Il depositario

La banca depositaria di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è BNP Paribas Securities Services S.C.A. con sede legale a Parigi - Rue d'Antin, 3 e sede operativa presso la succursale di Milano - Piazza Bo Bardi, 3.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse provvede Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., che ha conferito delega di gestione a Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R., con sede legale in via Macchiavelli, 4 – 34132 Trieste. La delega ha per oggetto l'esecuzione dell'incarico di gestione del patrimonio del PIP. Generali Insurance Asset Management S.p.A..

S.G.R. opera sotto la direzione e il coordinamento di Generali Investments Holding S.p.A., holding delle società di gestione del risparmio del Gruppo Generali.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A..

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23 dicembre 2021, l'incarico di revisione legale del bilancio della Compagnia, per gli esercizi 2021-2029, è stato affidato alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Italia. A KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25, 20124 MILANO è affidato, per gli esercizi 2021-2029, l'incarico di revisione contabile di tutti i comparti nei quali si articola il Fondo.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

- ✓ Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., con sede a Verona, Lungadige Cangrande, 16.

FONDO PENSIONE APERTO

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. – GRUPPO GENERALI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 25

Istituito in Italia



Lungadige Cangrande 16 – 37126 Verona



+39 800 562 562



fpacattolica@cattolicaassicurazioni.it

cattolica.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it



www.cattolicaprevenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il Regolamento UE 2088 del 27 novembre 2019 disciplina – tra l'altro - gli adempimenti informativi che anche le forme pensionistiche complementari devono rendere qualora adottino una politica di investimento volta a promuovere caratteristiche ambientali o sociali o che abbia come obiettivo investimenti sostenibili, ossia quello di produrre effetti positivi per l'ambiente e la società.

Il Fondo pensione non adotta politiche di investimento che intendano promuovere caratteristiche ambientali o sociali o abbiano come obiettivo investimenti sostenibili secondo la disciplina di tale Regolamento.

Gli investimenti sottostanti il presente Fondo pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

La Compagnia si è dotata delle "Linee guida in materia di investimenti responsabili"(*) che integrano i fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (individuati con l'acronimo ESG) nelle proprie scelte di investimento; tali politiche prevedono l'adozione di criteri di screening negativo, ovvero l'identificazione di liste di esclusione e sorveglianza di emittenti coinvolti in attività controverse, nonché il controllo sulla valutazione di sostenibilità attraverso l'analisi di rating ESG.

Inoltre, la Compagnia favorirà investimenti tematici, volti a promuovere specifici trend sostenibili, oltre a monitorare la presenza di investimenti in settori identificati come ad alte emissioni di agenti inquinanti. L'implementazione di un sistema di monitoraggio ex post consente di identificare e valutare i maggiori rischi legati ai fattori ESG e ha l'obiettivo di assicurare l'adozione di una condotta responsabile, limitando (e ove necessario riducendo) l'esposizione ad emittenti che non rispettino i principi delle politiche adottate dalla Compagnia. Per maggiori informazioni sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti si rinvia alla specifica sezione "Sostenibilità" del sito internet della Compagnia, all'indirizzo www.cattolica.it.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, ossia a mitigare il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possano comportare effetti negativi sul rendimento dei comparti in cui si articola il Fondo pensione.

La Compagnia, appartenente al Gruppo Generali, tiene in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità a livello di entity ai sensi dell'art. 4 del Regolamento 2019/2088.

(*) Tali linee guida sono state adottate dal Gruppo Cattolica anteriormente all'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Assicurazioni Generali S.p.A. il 28/09/2021.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Il Regolamento UE 2088 del 27 novembre 2019 prevede che le informazioni relative ai principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento siano fornite entro il termine del 30 dicembre 2022.

Adesione n.

**FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA**

Iscritta all'albo dei fondi pensione al n. 25

Aderente:

Intermediario:

Questionario per l'analisi dei bisogni (IDD) n.

INFORMAZIONI PER L'ADERENTE

Avvertenza L'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

La Nota informativa ed il Regolamento sono disponibili sul sito internet www.cattolicaprevenza.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'Aderente.

Mezzi di pagamento

Il pagamento del premio, all'adesione del contratto, può essere effettuato tramite:

- bonifico bancario, accreditando l'importo sul conto intestato alla Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. – Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza, presso BNP Paribas Securities Services S.C.A.;
- assegno bancario o circolare;
- reinvestimento di capitali provenienti da polizze vita o di capitalizzazione sottoscritte con la Compagnia.

Nel caso si provveda al versamento delle contribuzioni successive mediante mandato SDD di tipo finanziario, la periodicità di versamento non può essere inferiore a 6 mesi, né superiore a 12 mesi; altrimenti, è scelta liberamente dall'Aderente. La misura e la periodicità di versamento possono essere successivamente variate.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore. È consentita anche l'adesione di familiari fiscalmente a carico dell'Aderente; tali soggetti determinano liberamente la misura della contribuzione.

È escluso il pagamento dei contributi o dei premi in contanti o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Adesione al Fondo Pensione Aperto

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 252/2005, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo di adesione.

Il contratto è concluso nel momento in cui l'Aderente firma il modulo di adesione, sottoscritto in ogni sua parte. La conclusione del contratto coincide con la data di adesione.

È possibile aderire al FPA anche trasferendo la posizione dell'Aderente da altra forma pensionistica complementare. Il trasferimento sarà effettivo quando la Compagnia riceverà dalla forma pensionistica complementare le necessarie informazioni e l'importo oggetto del trasferimento.

La Compagnia invia entro 15 giorni lavorativi la lettera di conferma in cui l'Aderente potrà verificare l'avvenuta adesione al fondo pensione.

La sottoscrizione del modulo di adesione non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: la Compagnia procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Diritto di recesso

L'Aderente può recedere dal FPA entro 30 giorni dalla data della conclusione del contratto, che coincide con la data di adesione (data in cui è stato sottoscritto il modulo di adesione).

Il recesso, che ha l'effetto di estinguere il contratto, liberando entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal FPA, può essere esercitato mediante l'invio di fax al numero 045-8372317 o lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. – Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza – Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona – Italia.

Il recesso ha effetto dalle ore 24 del giorno di spedizione della tua richiesta, quale risulta dal timbro postale di invio o dalla data di ricezione del fax.

Per il rimborso dell'importo dovuto, l'Aderente deve indicare nella richiesta di recesso il codice IBAN del conto corrente o ogni altro dato necessario per modalità di pagamento diverse.

Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso verrà rimborsato:

- per i contributi investiti in uno o più comparti, un importo corrispondente al controvalore delle quote (secondo le modalità previste nel paragrafo "La valorizzazione dell'investimento" della Nota informativa);
- per il premio delle garanzie accessorie per il caso di morte o per il caso di morte e invalidità totale e permanente, un importo corrispondente agli importi che l'Aderente ha versato per la garanzia.



DATI GENERALI DI ADESIONE

Aderente

**Anzianità
contributiva
maturata
dall'Aderente
nel
regime
obbligatorio**

**Soggetto che
effettua il
versamento a
favore
dell'Aderente
(Soggetto
pagatore)**

**Legale
Rappresentan
te o Delegato**

**Datore di
lavoro**

**Forma
assicurativa,
Prestazioni,
Efficacia del
contratto**

Beneficiari

Premio

**Mandato per
addebito
diretto
SEPA**



Questionario per la valutazione della coerenza del contratto

Gentile cliente, la compilazione del presente questionario è mirata ad acquisire le informazioni necessarie al fine di proporre un contratto coerente con le Sue esigenze assicurative. Le chiediamo pertanto la Sua collaborazione per aiutarci a offrirLe le garanzie assicurative maggiormente rispondenti alle Sue esigenze. La mancanza di tali informazioni ostacola la corretta valutazione del fabbisogno assicurativo e non consente, quindi, l'emissione della presente polizza.

A1 Nome/Cognome e Codice fiscale Aderente

A2 Data di nascita

A3 Sesso

B. Informazioni sullo stato occupazionale

B1 Qual è attualmente il suo stato occupazionale?

C. Informazioni sulle persone da tutelare

C1 Sarebbe interessato ad aumentare la tutela economica in caso di premorienza?

C2 Sarebbe interessato ad una tutela economica in caso di non autosufficienza o insorgenza di una specifica malattia grave o invalidità totale permanente?

D. Informazioni sull'attuale situazione assicurativa

D1 Attualmente possiede altri prodotti assicurativi vita?

E. Informazioni sulla situazione finanziaria

E1 Qual è la Sua capacità di risparmio rispetto al reddito mensile al netto degli impegni finanziari (come, ad esempio, rata di mutuo e prestito personale, canone di affitto passivo, ecc.)?

E2 Quali delle seguenti affermazioni descrive meglio le Sue aspettative sulla crescita futura dei suoi redditi personali?

E3 L'investimento in un prodotto multiramo collegato a Gestione Separata e Fondi Unit Linked Le permette di...?

F. Informazioni sulle aspettative in relazione al contratto

F1 Qual è il principale obiettivo dei suoi investimenti?

F2 Prevede di fronteggiare importanti spese che possono incidere sui suoi risparmi (es: acconto casa, avvio di un'attività, ecc.)?

F3 Descriva la tipologia degli investimenti che normalmente esegue e che meglio identifica il Suo effettivo comportamento:

F4 In ragione delle sue disponibilità finanziarie ed alla sua capacità di risparmio, preferisce pagare il premio attraverso:

F5 A quanto ammonta il premio rispetto agli investimenti complessivi?



INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'**Premessa e contesto normativo di riferimento**

La disciplina in materia di servizi finanziari è stata recentemente interessata da alcuni interventi normativi volti a sostenere lo sviluppo della finanza sostenibile, in attuazione dell'“Agenda 2030” delle Nazioni Unite e del correlato Accordo di Parigi sul clima.

In particolare, la Commissione Europea, nell'ambito del piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile - pubblicato l'8 marzo del 2018 - ha delineato una specifica normativa sulla sostenibilità in materia di investimenti con l'obiettivo, da un lato, di rimuovere gli ostacoli esistenti al funzionamento del mercato interno attraverso il rafforzamento della comparabilità dei prodotti e, dall'altro, di contrastare la pratica del “greenwashing”, che consiste nella commercializzazione di prodotti che valorizzano i fattori ambientali, sociali e di buon governo delle imprese (sintetizzati nell'acronimo ESG - *Environmental, Social, Governance*), laddove, in realtà, gli standard di base non vengono soddisfatti, così alterando la concorrenza sul mercato.

I principali provvedimenti adottati in questo contesto sono:

1. il Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (c.d. Regolamento SFDR - *Sustainable Finance Disclosure Regulation*), che, al fine di individuare e rendere omogenee le informazioni rese nei confronti degli investitori finali, impone degli specifici obblighi di trasparenza a carico dei partecipanti ai mercati finanziari e dei consulenti finanziari circa:
 - l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti (compresi gli aspetti organizzativi, di gestione del rischio e di governance di tali processi) e nei loro processi di consulenza;
 - la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei rispettivi processi decisionali in materia di investimenti e di consulenza;
 - la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti sostenibili anche in funzione del diverso livello di ambizione dei prodotti offerti sotto il profilo ESG.

Le informazioni di cui sopra sono riportate sul sito web della Compagnia nonché sulla documentazione precontrattuale dei prodotti.

2. il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 che istituisce un quadro volto a favorire gli investimenti sostenibili (cd. Regolamento sulla Tassonomia), delineando sei specifici obiettivi ambientali e definendo i criteri per qualificare le attività economiche come “ecosostenibili”.
3. il Regolamento (UE) 2021/1257 del 21 aprile 2021 che modifica i regolamenti delegati (UE) 2017/2358 e (UE) 2017/2359 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti in materia di controllo e di governo del prodotto per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi (c.d. *product oversight governance* - “POG”), nonché nelle norme di comportamento e nella consulenza in materia di investimenti per i prodotti di investimento assicurativi.

Ai fini della presente informativa, si evidenzia che, attraverso l'adozione di tale ultimo Regolamento, il legislatore europeo ha inteso valorizzare le preferenze e gli obiettivi di investimento dei Clienti in ambito ESG, richiedendo alle imprese di assicurazione e agli intermediari assicurativi, tra l'altro, di acquisire tali informazioni e considerarle nel processo di approvazione dei prodotti, nella definizione del relativo mercato di riferimento, nonché nell'attività di distribuzione.

La valorizzazione delle preferenze di sostenibilità espresse dai potenziali Clienti in sede di profilazione

La presente informativa si propone di illustrare al potenziale Cliente, nell'ambito dell'attività di consulenza in materia di prodotti di investimento assicurativo e previdenziali (nel seguito la “Consulenza”), il contenuto e la portata delle domande volte a identificare le eventuali preferenze di sostenibilità, affinché questi adotti una decisione di investimento informata, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2021/1257.

In particolare, con le domande nella sezione “Preferenze di sostenibilità” del Questionario per la valutazione della coerenza del contratto, si richiede al potenziale Cliente di manifestare l'eventuale preferenza di impiego delle proprie risorse finanziarie verso investimenti sostenibili, ovvero orientati alla tutela dell'ambiente, alla promozione sociale e alla governance economica.

Ai sensi dell'art. 2 n. 17) del Regolamento SFDR, l'“investimento sostenibile” ha ad oggetto un'attività economica che contribuisce (i) a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare; ovvero, (ii) a un obiettivo sociale, quale la lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate.

La citata disposizione puntualizza, inoltre, che gli investimenti, per essere qualificati come sostenibili, non devono arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi innanzi indicati e le imprese che ne beneficiano devono rispettare prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale e sua remunerazione e adempimento agli obblighi fiscali.



Gli obiettivi ambientali sono poi ulteriormente elencati e definiti dal Regolamento Tassonomia, laddove, in particolare, si intendono: (i) la mitigazione dei cambiamenti climatici; (ii) l'adattamento ai cambiamenti climatici; (iii) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; (iv) la transizione verso un'economia circolare; (v) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; (vi) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Gli investimenti esclusivamente orientati al raggiungimento dei predetti obiettivi ambientali si definiscono "ecosostenibili".

Nell'ipotesi in cui il potenziale Cliente manifesti il proprio interesse per un investimento sostenibile, gli viene ulteriormente richiesto di specificare se la preferenza ESG è indirizzata su prodotti/opzioni di investimento che hanno anche caratteristiche ambientali, sociali e di governance (c.d. light green ex art. 8 del Regolamento SFDR), ovvero verso prodotti/opzioni di investimento esclusivamente orientati al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (c.d. dark green ex art. 9 del Regolamento SFDR).

Infine, viene richiesto al potenziale Cliente di manifestare l'eventuale interesse per prodotti/opzioni di investimento composti da attivi selezionati in funzione di uno o più degli obiettivi ambientali e sociali, definiti dal Regolamento SFDR e dal Regolamento Tassonomia.

Le preferenze così espresse dal potenziale Cliente in ambito ESG, vengono considerate in sede di consulenza, unitamente alle altre informazioni fornite, al fine di valutare che i prodotti ed i servizi consigliati siano coerenti con le richieste e le esigenze assicurative del Cliente e che siano a lui adeguati sulla base delle informazioni raccolte in relazione alle sue preferenze in ambito sostenibilità.

G. Preferenze di sostenibilità

G1 Nelle scelte su come impiegare le sue risorse finanziarie predilige quelle orientate alla tutela dell'ambiente, alla promozione sociale e alla governance economica?

G2 E' interessato a prodotti/opzioni di investimento che, secondo quanto riportato nell'Informativa sulla Sostenibilità, hanno caratteristiche:

G3 E' interessato a prodotti/opzioni di investimento con le seguenti caratteristiche:

DICHIARAZIONE DI IDONEITA' RISPETTO ALLE PREFERENZE ESG

Sulla base delle informazioni fornite, si specifica che il prodotto selezionato soddisfa / non soddisfa le preferenze di sostenibilità del cliente.



PRIVACY

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 del
Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito REG. UE)**

La Società **Cattolica di Assicurazione S.p.A.** con sede in Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona, Italia, **quale Titolare dei trattamenti sotto indicati**, premesso che la presente informativa viene rilasciata agli interessati, anche tramite i contraenti/assicurati ¹, cui i dati trattati si riferiscono, fornisce le seguenti informazioni.

In particolare, nel caso la comunicazione di dati personali relativi a terzi interessati venga effettuata da parte dei contraenti/assicurati ¹ sarà in capo a questi ultimi la responsabilità della suddetta comunicazione essendo tenuti, i medesimi contraenti/assicurati, ad informare e ad acquisire il preventivo consenso espresso di detti terzi al trattamento e alla comunicazione dei loro dati alla Società, per le finalità assicurative dell'interessato.

DATI E FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali identificativi ², se necessario le immagini, dati amministrativi, contabili, professionali, commerciali, patrimoniali e reddituali, eventuali dati giudiziari, se richiesto da una norma di legge, e dati relativi alla salute, qualora siano necessari per la corretta esecuzione del contratto o per dar seguito a prescrizioni impartite da disposizioni normative, relativi all'interessato o a terzi ³, sono utilizzati in osservanza e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali,

- 1. per finalità assicurative del Titolare** e quindi per l'adempimento agli obblighi pre-contrattuali e contrattuali correlati all'attività assicurativa, nonché per finalità strettamente connesse e strumentali e conseguenti all'instaurazione, alla gestione e all'esecuzione dei rapporti contrattuali, ivi inclusa l'attività liquidativa, riassicurativa e di coassicurazione, ovvero l'accesso a banche dati legittimamente accessibili (quali ad esempio quelle per la valutazione economico/finanziaria del cliente). I dati forniti potranno essere utilizzati per dare attuazione ad obblighi normativi (quali ad esempio attività di antiriciclaggio, antiterrorismo, antifrode, e vigilanza assicurativa) a cui è soggetto il Titolare, oltre che per il perseguimento dei legittimi interessi del Titolare e/o di terzi soggetti (es. beneficiari, coobbligati, altre società del Gruppo, etc.), anche per la gestione di contenziosi e pre-contenziosi, in sede giudiziale, amministrativa, stragiudiziale, negoziale, etc..
- 2. per finalità di marketing diretto nella modalità del "soft spam"**⁴ effettuato sulla base di un legittimo interesse da parte del Titolare, così da far conoscere prodotti/servizi analoghi a quelli da Lei già acquistati con l'obiettivo di offrirLe la migliore offerta assicurativa, salvo opposizione ⁵ esercitabile dall'interessato.

Previo consenso facoltativo e specifico dell'interessato:

- 3. per finalità di marketing e commerciali effettuate dal Titolare**, con modalità tradizionali e con modalità automatizzate di contatto ⁶, ai fini, ad esempio, di invio di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario, compimento di ricerche di mercato e indagini sulla qualità del servizio erogato e la soddisfazione del cliente.
- 4. per finalità di profilazione commerciale effettuata dal Titolare**, sia con l'intervento umano sia in modalità automatizzata. In particolare, definendo il profilo dell'interessato in base all'analisi dei suoi bisogni, abitudini e consumi al fine di inviare comunicazioni personalizzate e poter offrire proposte coerenti con le sue necessità e caratteristiche.
- 5. per l'invio per finalità di marketing, effettuato dal Titolare**, con modalità tradizionali e con modalità automatizzate di contatto, **di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario di soggetti appartenenti a determinate categorie merceologiche** (editoria, *automotive* servizi finanziari, bancari e assicurativi, grande distribuzione, socio-sanitario, *information technology*, telecomunicazioni, trasporti, energia).

¹ se gli interessati risultano essere persone diverse (es. beneficiari), anche nel caso in cui siano soggetti diversi da persone fisiche;

² quali ad esempio nome, cognome, codice fiscale, partita iva, indirizzo, e-mail, recapito telefonico, targa/telaio del veicolo o natante, etc;

³ quali ad esempio conviventi, familiari, conducenti, beneficiari, collaboratori, dipendenti, referenti, garanti e coobbligati, etc., ed i cui dati vengono trattati limitatamente alle finalità assicurative;

⁴ invio di posta elettronica senza il previsto consenso per promuovere beni o servizi collegati e simili già venduti al cliente;

⁵ cfr paragrafo "Diritti dell'interessato";

⁶ di cui all'art. 130, I e II comma, del Codice Privacy, tramite attività svolte oltre che con interviste personali, questionari, posta ordinaria, telefono - anche cellulare - tramite operatore o anche mediante l'utilizzo di sistemi automatizzati di chiamata, o con strumenti, quali ad esempio, posta elettronica, fax, messaggi del tipo Mms o Sms o di altro tipo, sistemi di messaggistica istantanea e applicazioni web;



PRIVACY

6. per finalità di *marketing* di altre Società del Gruppo, nonché di soggetti appartenenti a determinate categorie merceologiche (sopra indicate al punto 5) ai quali il Titolare potrà comunicare i dati. Detti soggetti tratteranno i dati per proprie finalità di *marketing* (effettuate con modalità tradizionali e automatizzate di contatto, ai fini, ad esempio, di invio di materiale pubblicitario; vendita diretta; compimento di ricerche di mercato; comunicazione commerciale; promozione commerciale), per le quali riceverà dagli stessi, quali Titolari Autonomi di trattamento una separata informativa.

7. per finalità di *marketing* del Suo intermediario di riferimento, al quale il Titolare potrà comunicare i dati. L'intermediario tratterà i dati per proprie finalità di *marketing* (effettuate con modalità tradizionali e automatizzate di contatto, ai fini, ad esempio, di invio di materiale pubblicitario; vendita diretta; compimento di ricerche di mercato; comunicazione commerciale; promozione commerciale), per le quali riceverà dallo stesso, quale Titolare autonomo di trattamento una separata informativa.

MODALITA' DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE

Il trattamento dei dati è eseguito con e/o senza l'ausilio di strumenti elettronici, ad opera di soggetti autorizzati, anche in qualità di Responsabili, ovvero impegnati alla riservatezza.

I dati sono conservati in archivi cartacei ed elettronici con assicurazione di adeguate misure di sicurezza.

I suoi dati personali possono essere conservati per periodi di tempo diversi a seconda della finalità per la quale sono trattati dal Titolare, in conformità della normativa privacy tempo per tempo applicabile, in particolare:

1. per finalità assicurative per un periodo di 10 anni dal momento della cessazione dell'efficacia del contratto o, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore;
2. per finalità di *marketing*, per il periodo necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati e, comunque, non superiore a 36 mesi dal momento dell'acquisizione del consenso;
3. per finalità di profilazione, per il periodo necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati e, comunque, non superiore a 24 mesi dal momento della raccolta del dato.

COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati possono essere comunicati per la gestione dei rapporti instaurandi/instaurati e per l'effettuazione di adempimenti, ad altre società del Gruppo Cattolica nonché ad altri soggetti del settore assicurativo, quali ad esempio coassicuratori, riassicuratori, *broker*, intermediari; medici fiduciari, consulenti valutatori e legali; associazioni (es. ANIA) e consorzi del settore assicurativo, IVASS, COVIP e CONSAP, CONSOB, Agenzia delle Entrate e Autorità di Vigilanza e di Controllo, e nell'eventualità INPS; altresì ad altri soggetti, quali ad esempio, quelli che svolgono attività di tutela legale, di revisione, e di informazione commerciale, e di archiviazione documentale etc..

I dati possono essere conosciuti da parte delle altre società del Gruppo Cattolica sulla base di un interesse legittimo a trasmettere dati personali a fini amministrativi interni.

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO E/O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E GARANZIE

Di regola, i dati personali trattati non vengono trasferiti in Paesi situati al di fuori dello Spazio Economico Europeo. In via eccezionale, con riferimento alle finalità sopra descritte, i dati potranno essere trasferiti, da parte del Titolare e di altri soggetti appartenenti alla catena assicurativa, anche in Paesi situati al di fuori dello Spazio Economico Europeo. In ogni caso, il trasferimento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme e degli accordi internazionali vigenti, nonché a fronte dell'adozione di misure adeguate (ad esempio trasferimento in un Paese che fornisce garanzie adeguate di protezione dei dati ovvero adottando le clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione UE).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà far valere i propri diritti, rivolgendosi al Titolare del trattamento e per esso al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) del Gruppo Cattolica con sede in (37126) Verona, Lungadige Cangrande, 16, e-mail dpo@cattolicaassicurazioni.it, espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 Reg. UE.

L'interessato può avere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: finalità del trattamento, categorie di dati, destinatari degli stessi, il periodo di conservazione o i criteri per determinarlo. Inoltre, ottenere la rettifica, la cancellazione (oblio), la limitazione al trattamento, la revoca del consenso laddove prestato facoltativamente o può opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento nonché le informazioni sull'origine dei dati se non raccolti presso l'interessato e dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato o di attività di profilazione.



PRIVACY

L'interessato inoltre ha il diritto alla portabilità dei dati, nonché di proporre un reclamo all'autorità di controllo (Garante italiano per la protezione dei dati personali, <https://www.garanteprivacy.it/>).

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Con riferimento ai dati conferiti per il trattamento di cui al punto 1 del paragrafo "Dati e finalità del trattamento" si segnala che, sebbene il trattamento si basi, a seconda dei casi, su obblighi pre-contrattuali e contrattuali, o su obblighi normativi, viene richiesto esplicitamente il consenso dell'interessato con esclusivo riguardo al trattamento di dati particolari necessari all'instaurazione ed alla gestione del rapporto assicurativo ove richiesti, fermo restando che il mancato conferimento del consenso da parte dell'interessato, potrebbe comportare l'impossibilità per il Titolare di fornire i servizi assicurativi richiesti.

Per il trattamento di cui al punto 2 del paragrafo "Dati e finalità del trattamento", "soft spam" fondato sul legittimo interesse del Titolare, è possibile esercitare, in ogni momento e senza formalità, il diritto di opposizione, con le modalità esplicitate al paragrafo "Diritti dell'interessato", cui si rinvia.

Per i dati conferiti per le finalità di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7 del paragrafo "Dati e finalità del trattamento" la prestazione del consenso è facoltativa, ma in difetto il Titolare, le altre società del Gruppo Cattolica ed i soggetti terzi appartenenti alle categorie sopra indicate non potranno dar corso alle operazioni di trattamento ivi descritte.

Si precisa che:

- o per i trattamenti facoltativi di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7 è possibile esercitare, in ogni momento il diritto di revoca del consenso, con le modalità esplicitate al paragrafo "Diritti dell'interessato", cui si rinvia. Il mancato conferimento dei dati con riferimento a detti trattamenti facoltativi o il mancato consenso agli stessi, comportano solo l'impossibilità per il Titolare e per le altre società del Gruppo Cattolica, e per i soggetti terzi appartenenti alle categorie sopra indicate, di svolgere le relative attività sopradescritte, ma non determinano alcuna conseguenza rispetto alle attività e trattamenti di natura assicurativa e ai rapporti giuridici in corso o in fase di costituzione;
- o fermo quanto indicato nel paragrafo "Modalità di Trattamento e tempi di conservazione" detti consensi facoltativi vengono meno solo a seguito di revoca del consenso dell'interessato.

Il Titolare r.l.p.t.



PRIVACY

Consenso al trattamento dei dati personali

Preso visione dell'informativa sopra riportata, garantendo l'osservanza degli obblighi per i dati eventualmente comunicati al Titolare e riferiti a terzi, con riferimento:

- ❖ al trattamento dei dati particolari (ad esempio stato di salute) **per le finalità relative all'attività assicurativa** (quali indicate al punto 1 del paragrafo Dati e finalità del trattamento), da parte del Titolare e degli altri soggetti sopraindicati sempre per le medesime finalità;
 CONSENTO **NON CONSENTO**
- ❖ al trattamento dei dati personali **per finalità di marketing e commerciali effettuate dal Titolare** (quali indicate al punto 3 del paragrafo Dati e finalità del trattamento), con modalità tradizionali e con modalità automatizzate di contatto, ai fini, ad esempio, di invio di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario, compimento di ricerche di mercato e indagini sulla qualità del servizio; il consenso è **facoltativo**;
 CONSENTO **NON CONSENTO**
- ❖ al trattamento dei dati personali **per finalità di profilazione effettuata dal Titolare** (quali indicate al punto 4 del paragrafo Dati e finalità del trattamento), sia con l'intervento umano sia in modalità automatizzata, in particolare definendo il profilo dell'interessato in base all'analisi dei suoi bisogni, abitudini e consumi al fine di inviare comunicazioni personalizzate e poter offrire proposte commisurate alle sue necessità e caratteristiche; il consenso è **facoltativo**;
 CONSENTO **NON CONSENTO**
- ❖ al trattamento dei dati personali **per l'invio per finalità di marketing** (quali indicate al punto 5 del paragrafo Dati e finalità del trattamento) **effettuato dal Titolare**, con modalità tradizionali e automatizzate di contatto, **di comunicazioni commerciali e di materiale pubblicitario di soggetti appartenenti a determinate categorie merceologiche** (editoria, *automotive* servizi finanziari, bancari e assicurativi, grande distribuzione, socio-sanitario, *information technology*, telecomunicazioni, trasporti, energia); il consenso è **facoltativo**.
 CONSENTO **NON CONSENTO**
- ❖ al trattamento dei dati personali **per finalità di marketing di altre Società del Gruppo nonché di soggetti appartenenti a determinate categorie merceologiche** (quali indicate al punto 6 del paragrafo Dati e finalità del trattamento) **ai quali il Titolare comunicherà i dati**. Detti soggetti tratteranno i dati per proprie finalità di marketing, effettuate con modalità tradizionali e automatizzate di contatto; il consenso è **facoltativo**.
 CONSENTO **NON CONSENTO**
- ❖ al trattamento dei dati personali **per finalità di marketing del Suo intermediario di riferimento al quale il Titolare comunicherà i dati** (quali indicate al punto 7 del paragrafo Dati e finalità del trattamento). L'intermediario tratterà i dati per proprie finalità di *marketing*, effettuate con modalità tradizionali e automatizzate di contatto; il consenso è **facoltativo**.
 CONSENTO **NON CONSENTO**
- Dichiaro di oppormi al trattamento per finalità di marketing diretto nelle modalità del "soft spam" (quali indicate al punto 2 del paragrafo Dati e finalità del trattamento) effettuato sulla base di un legittimo interesse da parte del Titolare.**

Dichiaro che i flag apposti nei campi "consensi" soprastanti, corrispondono alla mia manifestazione di volontà, anche qualora siano stati inseriti a sistema per mio conto dall'operatore incaricato solo successivamente alle mie dichiarazioni.



DICHIARAZIONE DELL'ASSICURATO SULLO STATO DI SALUTE

AVVERTENZE: il sottoscritto Aderente è consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese del soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per conclusione del contratto, il diritto alla prestazione assicurativa per invalidità e premorienza può essere compromesso.

Il sottoscritto Aderente dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di godere attualmente di un buono stato di salute;
- di non essere mai stato ricoverato negli ultimi cinque anni in ospedali o case di cura per malattie o interventi chirurgici diversi da appendicectomia, adenotonsillectomia, infortuni senza postumi, parto, chirurgia estetica, intervento ortopedico, ernia inguinale;
- di non aver consultato medici specialisti negli ultimi sei mesi al di fuori di semplici controlli di routine;
- di non essere esposto a rischi particolari a causa della professione svolta;
- di non godere di pensione di invalidità né di aver presentato domanda per ottenerla;
- di non aver manifestato contestualmente, negli ultimi 3 mesi, i sintomi del Covid-19 (quali tosse, affanno e febbre superiore a 37,5 – i sintomi indicati si devono manifestare contestualmente) o di non essere stato invitato a mettersi in autoisolamento per presenza di sintomi, su consiglio del medico, per almeno 14 giorni;
- di non essere stato invitato, nell'ultimo mese, a causa del Covid19, a mettersi in autoisolamento (sono escluse tutte le eventuali restrizioni del Governo che obbligano a rimanere a casa) senza sintomatologia (a causa di contatti con soggetti positivi al Covid-19) o a seguito di un viaggio;
- di prosciogliere dal segreto professionale e legale tutti i medici che possono averlo curato e/o visitato nonché le altre persone, ospedali, case di cura ed istituti in genere ai quali la Compagnia ritenesse in ogni tempo di rivolgersi per informazioni.

Nel caso in cui l'Aderente non sottoscriva la dichiarazione sullo stato di salute, non potrà usufruire delle prestazioni assicurative accessorie.



DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara di:

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: Consegnata Non consegnata (*)
 (*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.
 Si richiede il trasferimento della posizione maturata nella forma pensionistica al fondo CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sì no

Tipologia di adesione collettiva

- Contratti e accordi collettivi – regolamenti aziendali Accordi plurimi

L'Aderente, inoltre, dichiara:

- di avere ricevuto e letto attentamente la Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa e l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità”;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il Regolamento e ogni altra documentazione attinente al prodotto, comunque disponibile sul sito www.cattolicaprevidenza.it;
- di aver preso visione e di aver sottoscritto su ogni pagina la Scheda “I costi” della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di Adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda “I costi”*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa e nell'Appendice “Informativa sulla sostenibilità”;
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda “I costi” della Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa;
 - in merito al paragrafo “Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione”, nella Scheda “Presentazione” della Parte I “Informazioni chiave per l'aderente” della Nota Informativa, redatto in conformità alle istruzioni della COVIP, contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.cattolicaprevidenza.it;
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento;
- di aver sottoscritto il “Questionario di Autovalutazione”;
- di aver ricevuto l'informativa precontrattuale contenente le informazioni sull'intermediario e sulle regole che è tenuto a seguire nei confronti dei clienti, sui potenziali conflitti di interesse e sugli strumenti di tutela del cliente, sul modello e l'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita qualora prevista e sulle remunerazioni percepite (documenti predisposti e rilasciati dall'intermediario);
- di autorizzare la Compagnia a richiedere l'addebito sul conto corrente indicato nel mandato per addebito diretto;
- di autorizzare la banca del debitore a procedere con l'addebito sul conto corrente indicato nel mandato per addebito diretto;
- in deroga alle disposizioni della normativa vigente che prevede la notifica del preavviso di addebito almeno 14 giorni di calendario prima della scadenza, che l'allegato A – consegnato contestualmente al mandato o consegnato contestualmente alla lettera di conferma e nel quale sono indicati l'importo e la data di scadenza degli addebiti – vale come comunicazione di preavviso;
- che le informazioni fornite ai fini della compilazione del presente modulo sono complete, veritiere ed esatte – ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti – assumendosi ogni responsabilità in merito alle medesime, anche se materialmente scritte da altri e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti;
- **di essere a conoscenza che Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. provvederà a riconoscere ai mezzi di pagamento utilizzati la seguente valuta:**
 - assegni circolari: 1 giorno lavorativo successivo alla data di versamento;
 - assegni bancari: 2 giorni lavorativi successivi alla data di versamento;
 - bonifico bancario: valuta riconosciuta a favore del Fondo dalla Banca ordinante;
 - mandato SDD di tipo finanziario: 2 giorni lavorativi rispetto al giorno di scadenza della rata;
- di essere a conoscenza che Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. invierà entro 30 giorni dalla data di adesione riportata nel presente modulo una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione al presente fondo pensione;
- **di essere stato informato della facoltà di esercitare il diritto di recesso, sulla base della normativa applicabile, mediante fax o lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro 30 giorni dalla data di adesione riportata nel presente modulo. Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. provvederà a rimborsare all'Aderente i versamenti contributivi da questi corrisposti;**



- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di voler ricevere la corrispondenza all'indirizzo

L'Aderente prende atto che Cattolica Assicurazioni non è obbligata a garantire una copertura assicurativa né tenuta a liquidare un sinistro o ad erogare una prestazione in applicazione di questo contratto se il fatto di garantire la copertura assicurativa, la liquidazione del sinistro o l'erogazione della prestazione espone Cattolica Assicurazioni a sanzioni, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, oppure a sanzioni finanziarie o commerciali, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America, del Regno Unito o dell'Italia.

L'Aderente, essendo stato avvertito della possibilità di ricevere la corrispondenza in formato elettronico attraverso chiavetta USB (modalità non cartacea) o in modalità cartacea, sceglie la modalità:

NON CARTACEA (consegna su chiavetta USB)

CARTACEA

Dichiara altresì di disporre di adeguati strumenti tecnici e conoscenze che gli consentono di consultare e gestire autonomamente i documenti in formato file elettronico .PDF, archiviati sul supporto durevole.

Resta ferma la possibilità di richiedere gratuitamente al Collocatore copia cartacea della documentazione.

Dichiara inoltre di essere consapevole che la versione aggiornata dei predetti documenti è disponibile nel sito della Compagnia e/o presso il Collocatore.

L'Aderente/ Il Legale Rappresentante

_____ 
Firma leggibile



Adesione n.

FONDO PENSIONE APERTO CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA  CATTOLICA&PREVIDENZA

DICHIARAZIONE DI INCASSO

Dichiaro che il premio di perfezionamento di euro è stato incassato, salvo buon fine, in data

**Mezzo di pagamento del
premio di perfezionamento**

**Mezzo di
pagamento del
premio per le rate
successive**

**Mandato per
addebito diretto
SEPA**

Attesto di aver verificato l'autenticità delle firme che precedono.

L'intermediario

L'Agenzia



QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'Aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. **Conoscenza dei fondi pensione**
2. **Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione**
3. **A che età prevedi di andare in pensione?**
4. **Quanto prevedi di percepire come pensione di base, rispetto al Tuo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?**
5. **Hai confrontato tale previsione con quella a Te resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Te recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?**
6. **Hai verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Tua pensione di base, tenendo conto della Tua situazione lavorativa?**

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità dell'opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. **Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)**
8. **Fra quanti anni prevedi di chiedere la prestazione pensionistica complementare?**
9. **In che misura sei disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Tua posizione individuale?**

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio ottenuto è riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.



QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>Life-Cycle</i> (o comparto <i>data target</i>) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'Aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

DICHIARAZIONI E FIRME (esito del questionario di autovalutazione)

- Il sottoscritto Aderente attesta che il Questionario di autovalutazione è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.
- RIFIUTO A FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE**
Il sottoscritto Aderente, nell'attestare che il Questionario di autovalutazione non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione "CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE" non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento. Conferma la propria volontà a dare comunque seguito all'operazione.

